

CulturaraEstate | programma

Il programma completo è pubblicato su culturara.it

Laboratori

Laboratori espressivi rivolti a bambini e ragazzi: recuperiamo la dimensione della relazione con noi stessi e con gli altri attraverso le arti.

I laboratori si terranno alla Casa della Cultura e alla Casa Arcobaleno.

dal 28 giugno al 2 luglio

Laboratorio musicale

dai 7 ai 12 anni

a cura di Associazione Armonie

Nel corso del laboratorio si tratteranno argomenti fondamentali come la ritmica, la connessione tra musica e movimento, l'ascolto consapevole, la propedeutica alla musica d'insieme e la scoperta della voce in coro. I ragazzi saranno suddivisi in due sottogruppi.

Orario

Dalle 08:30 alle 12:30

dal 5 al 9 luglio

Laboratorio teatrale "SEMI - giocare con il teatro"

dagli 8 ai 12 anni

a cura di Associazione INTI

Un percorso di scoperta attraverso giochi corporei e letture, immaginazione e scrittura, un cammino che si orienta in maniera diversa a seconda del gruppo che incontra e delle suggestioni che da esse scaturiscono. Il laboratorio si concluderà con un piccolo momento collettivo di restituzione alla cittadinanza. I bambini di 11 anni hanno la possibilità di scegliere fra i due orari.

Orario

Dalle 10 alle 12, per i bambini dagli 8 agli 11 anni

Dalle 15 alle 17, per i ragazzi dagli 11 ai 12 anni

dal 12 al 16 luglio

Laboratorio artistico "Divenire bosco"

dagli 11 ai 14 anni

a cura di Adiacenze, in collaborazione con Sustenia e Agnese Spolverini, nell'ambito del progetto "Prospettive. Visioni di città tra memoria e futuro"

I ragazzi potranno scoprire la Golena San Vitale e portarla dritta in città!

Accompagnati dalla giovane artista Agnese Spolverini, conosceranno la natura che hanno a due

passi da casa e ne trasformeranno suoni, immagini e profumi, per poi rielaborarli in un'installazione artistica corale. Il laboratorio fa parte del progetto "Prospettive. Visioni di città tra memoria e futuro".

Orario

Dalle 8:30 alle 12:30, il primo giorno il laboratorio si svolgerà alla Golena San Vitale.

Spettacoli di teatro

Otto spettacoli di teatro d'autore per bambini, ragazzi e adulti

Torna a Calderara il teatro con spettacoli rivolti ai bambini più piccoli e alle loro famiglie, ma anche con proposte per ragazzi più grandi e adulti: si alterneranno intense narrazioni, teatro d'attore e di figura e concerti/spettacolo dove la musica è protagonista.

sabato 5 giugno ore 21
piazza davanti alla Casa della Cultura

Pinocchio Pinocchio

Teatro Città Murata - con: Teto Andreoli, Marco Continanza, Naya Dedemailan, Davide Marranchelli, Alice Pavan. Musiche dal vivo: Luca Visconti, regia: Giuseppe Di Bello.
per tutti

A quasi 140 anni dalla sua pubblicazione Pinocchio continua a essere non solo uno dei libri più amati al mondo ma anche una fonte inesauribile di suggestioni teatrali. In questa versione la storia è narrata da una scalcinata compagnia formata da cinque attori alle prime armi e un musicista, tutti senza grandi mezzi e capacità.

Così, con un perfetto meccanismo di teatro nel teatro le mirabolanti avventure del burattino offrono ai nostri scalcinati attori la possibilità di un gioco teatrale inesauribile ed esilarante con invenzioni continue e imprevedibili.

sabato 12 giugno ore 21
piazza davanti alla Casa della Cultura

Valentina vuole

Piccola narrazione per attrici e pupazzi

Compagnia G&G - con Elena Gaffuri e Francesca Grisenti

fascia di età: dai 3 anni

Questa è la storia semplice di una bambina, che è anche una principessa, che ha tutto, che vive in un posto sicuro, dove non manca niente. Ma è sempre arrabbiata e urla, urla sempre, perché tutto vuole, sempre di più. Forse le manca qualcosa? Ma cosa non sa. E i grandi? Sembrano non capire.

Valentina vuole è una storia di gabbie che non servono a niente, di frulli di vento e di libertà.

sabato 19 giugno ore 21
piazza davanti alla Casa della Cultura

Canzoncine un po'... bambine

Recital di canzoni e brevi storie per attore e chitarre di e con Silvano Antonelli

Compagnia Stillema/Unoteatro

fascia di età: dai 3 anni

In questo spettacolo le paure, i sogni, i desideri, le attese, le speranze dell'infanzia sono l'oggetto di piccole poesie in musica: una carrellata di canzoni e filastrocche originali, che prendono spunto dalla vita e dai pensieri dei bambini. Ascoltare le loro domande, spesso spiazzanti per ingenuità, ci conferma che i bambini sono dei veri e propri filosofi della vita quotidiana.

sabato 10 luglio ore 21
piazza davanti alla Casa della Cultura

Storia d'amore e alberi

INTI Associazione Culturale - con Simona Gambaro
fascia di età: dai 7 anni - adulti

Una nuova versione ... per prati, boschi, teatri, orti e cortili. A distanza di più di vent'anni dalla prima edizione di questo testo fortunatissimo di Francesco Niccolini, le ali del buffo angelo pasticcione protagonista di questa storia sono tornate sulle spalle di un'attrice, la bravissima e sorprendente Simona Gambaro.

Liberamente tratto da *L'uomo che piantava gli alberi* di Jean Giono, un piccolo libro del 1980 diventato nel tempo un racconto simbolo per la difesa della natura e l'impegno civile, un messaggio d'amore per l'albero e il suo valore universale.

giovedì 22 luglio ore 21
piazza davanti alla Casa della Cultura

Zanna Bianca

Della natura selvaggia

INTI Associazione Culturale - con Luigi D'Elia
fascia di età: dagli 8 anni - adulti

Ti supplico di lasciar libera ogni cosa, come io ho lasciato libera ogni cosa. Chiunque tu sia, tu che mi tieni in mano adesso, lasciarmi e parti per la tua strada.

Walt Whitman

Nel grande Nord, al centro di un silenzio bianco e sconfinato, una lupa con chiazze di pelo color rosso cannella sul capo e una lunga striscia bianca sul petto, ha trovato la tana migliore dove far nascere i suoi cuccioli. Tra questi un batuffolo di pelo che presto diventerà il lupo più famoso di tutti i tempi: Zanna Bianca.

Luigi D'Elia e Francesco Niccolini tornano nel luogo che amano di più, la grande foresta, per incontrare chi della foresta fa parte come le sue ombre, il muschio, l'ossigeno: i lupi. Un omaggio selvaggio e passionale a Jack London, ai lupi, al Grande Nord e all'antica e ancestrale infanzia del mondo.

venerdì 23 luglio ore 21
piazza davanti alla Casa della Cultura

Cinque racconti di fine estate

INTI Associazione Culturale - con Luigi D'Elia e la musica dei Bevano Est, con un racconto di Simonetta Dellomonaco
per adulti

Cinque delicate e antiche storie contadine in bilico tra autenticità e sogno, cinque racconti impressionisti sospesi tra la terra rossa della Puglia e la Romagna di Fellini che colgono e fermano il paesaggio umano sconfinato di un'Italia che probabilmente non esiste più: c'è la prima trebbia che dalle nebbie dal grande nord arriva nella folla fiorita di uno stralunato paesino di campagna perso nel grano, c'è Angiolina, che una notte di fuoco sua papà la porta a vedere la calcarà, c'è Lino che suona all'amore suo che è stato pizzicato, c'è un paese intero che di notte si mette in cammino sotto le stelle per arrivare in cima alla collina dove, anche quella notte, apparirà la balena. Questi e altri personaggi in un affresco di un tempo antico, dell'innocenza, un giro di fiabe sotto le stelle e a volte accade che a ballare a lungo, si finisca per volar via davvero.

Cinque racconti, con la voce narrante di Luigi D'Elia, attore, autore e scenografo, la regia di Simonetta Dellomonaco, che firma le parole del racconto-prologo, e le musiche dei Bevano Est, musicisti e alchimisti raffinati tra tradizione popolare e contemporaneità, Stefano Delvecchio alla fisarmonica bitonica, Davide Castiglia al violino, Giampiero Cignani ai clarinetti.

mercoledì 28 luglio ore 21
piazza davanti alla Casa della Cultura

Virginia - una storia di baci e bugie

Compagnia La Pulce - con Silvia Briozzo e Enzo Valeri Peruta
fascia di età: dagli 8 anni - adulti

Angelo e Linda: due genitori straordinariamente imperfetti si trovano alle prese con un'esperienza che non si aspettavano di vivere così precocemente: parlare d'amore a Virginia, la loro bambina, che ora sta dormendo e forse sta rivivendo le emozioni che ha provato nel momento in cui, a scuola, ha baciato un suo compagno.

Angelo e Linda sono lì, un po' impauriti, un po' confusi, un po' eccitati, un po' perplessi e tentano a modo loro di trovare le parole adatte per affrontare questo tema cruciale: la vita affettiva di Virginia. Una lunga notte che si trasformerà in una girandola di situazioni tenere e divertenti, fatta di incontri e scontri, giochi e spiegazioni bizzarre.

Cosa fanno e cosa capiscono i nostri figli dell'amore, del sesso, della sessualità? Come si orientano in mezzo a una giungla di messaggi che ogni giorno li raggiunge, li colpisce, li eccita e li confonde? Come siamo attrezzati noi adulti per incontrare il grande bisogno di parole, significati, informazioni, emozioni e relazioni che chi cresce va a ricercare nella relazione educativa con gli adulti di cui si fida e che considera significativi? In un mondo in cui la sessualità è presentata, venduta e rappresentata in ogni angolo, gli unici a stare in silenzio sono spesso i genitori e gli insegnanti, ovvero le persone delle cui parole, chi cresce, ha più bisogno. "Virginia" è uno spettacolo che affronta il tema dell'affettività dei ragazzi e la difficoltà degli adulti di mettersi in relazione con quelle emozioni, con quel mondo circondato da silenzio e imbarazzo.

giovedì 29 luglio ore 21
piazza davanti alla Casa della Cultura

Vitanuova

Compagnia La Pulce - con Enzo Valeri Peruta, musiche dal vivo Pierangelo Frugnoli
fascia di età: dagli 8 anni - adulti

Cos'è un padre? O meglio cos'è un padre durante i nove mesi di gravidanza? Un uomo quando diventa padre.. davvero? Un racconto comico e poetico di vita vissuta di quei nove mesi di attesa, di travaglio interiore, di forte responsabilità, di accenni di fuga.. In scena un attore e un musicista: mentre il primo si concede al pubblico nelle sue fragilità di uomo e di padre con leggerezza e autoironia la musica lo segue, lo incalza, lo tranquillizza.. e il suo ritmo si trasforma in quel lungo, intenso batticuore che solo l'amore ci regala.

Paesaggi Sonori - Casa della Cultura

Concerti

Mercoledì 2 giugno, ore 18.30
Castelcampeggi

Baro Drom Orkestar

con Elena Mirandola al violino ed effetti, Modestino Musico alla fisarmonica synth, Michele Staino al contrabbasso elettrico e Gabriele Pozzolini a batteria, tamburi a cornice elettronica
Il quartetto nato con la passione per le ritmiche infuocate dell'est Europa e per le melodie del Mediterraneo, ha negli anni sviluppato un proprio linguaggio originale. Nelle nuove composizioni si possono scovare sonorità brasiliane, echi di musica mongola e ritmiche africane. Ascoltare strumenti ancestrali come il berimbau o l'udu amalgamarsi con le melodie della fisarmonica e del violino, sentire vecchi farfisa e un contrabbasso distorto cadenzare il passo di danze ipnotiche. Un mondo sonoro inedito che non tradisce però l'energia e lo stile che ha sempre contraddistinto la band. Con più di 400 concerti in Europa, tra festival, teatri e club, con tre dischi all'attivo e tantissime collaborazioni, la Baro Drom Orkestar è una delle più belle realtà nel panorama della world music.

Venerdì 4 giugno, ore 21.00
piazza davanti alla Casa della Cultura

Federico Poggipollini

Canzoni rubate Tour

con Federico Poggipollini alla voce e chitarra, Ivano Zanotti alla batteria e Alberto Linari alle tastiere

Lo abbiamo visto militare come chitarrista accanto a grandi nomi della musica italiana come i Litfiba (nei primi anni '90), Ligabue (dal 1994), in quest'ultima edizione del Festival di Sanremo, dove ha accompagnato con la chitarra Annalisa, ma anche al "DopoFestival" del 2019 con Rocco Papaleo e potremmo continuare ad elencare altre importanti collaborazioni. Negli anni, passo dopo passo, "Capitan Fede" ha saputo portare avanti anche diversi progetti solistici, i quali, si sono concretizzati in quattro album. Il quinto, uscito quest'anno, si presenta come un disco di cover, "Canzoni rubate" appunto, in cui l'artista ha cercato di celebrare il suo amore per la musica stilando una tracklist attenta, speciale, ricercata, di chi ancora oggi non ha perso quella speciale "effervescenza" nella ricerca della rielaborazione di brani altrui

Giovedì 10 giugno, ore 21.00
piazza davanti alla Casa della Cultura

Choro, Liscio E Mandolini

con Antonio Stragapede alla chitarra classica e mandolino, Marco Ruviaro alla chitarra a 7 corde e bandolim e Barbara Piperno alla voce e flauto e la partecipazione dell'Orchestra Popolare dei Mandolini diretta da Antonio Stragapede e Massimo Pauselli

C'è qualcosa di importante che unisce un esperto musicista di liscio emiliano, due grandi virtuosi di choro brasiliano e un'orchestra di mandolini: la musica strumentale portata oltreoceano dagli emigranti italiani tra la seconda metà dell'ottocento e le prime decadi del novecento. La chitarra classica italiana modello "Maccaferri" e la 7 corde brasiliana, il mandolino e il bandolim, si

ritrovano insieme a eseguire nuove composizioni, antiche e suggestive melodie ormai dimenticate. Un repertorio di ballabili (valzer-polka-mazurka) che in Brasile ritroviamo trasfigurati e impreziositi da elementi afro-brasiliani tipici dello choro. Le corde, legate nell'abbraccio dal suono del flauto, ci trasportano a ritmo di danza in una sala da ballo fuori dal tempo, dove è possibile riconoscersi e riprendere a sognare. Naturalmente non mancherà l'intervento **dell'Orchestra Popolare dei Mandolini**, progetto musicale nato a Calderara con l'intento di recuperare i suoni del passato e proiettarli nel futuro

Venerdì 16 luglio, ore 21
piazza davanti alla Casa della Cultura

ORT - Orquesta Reusónica Trio

Musica dall'insolito

con Rocco Papià alla chitarra 7corde, voce e corde reusóniche, Xavi Lozano ai fiati tradizionali e reusónici e Marco Zanotti alle percussioni tradizionali e reusóniche

Un trio formato da musicisti con grande esperienza nel fare musica con oggetti insoliti che si incontrano in un progetto di grande qualità musicale e performativa. Il riuso creativo dei materiali, il world-jazz e musica tradizionale si fondono in un concetto unico e affascinante. Un progetto originale che sensibilizza il pubblico attraverso la musica e il riuso creativo di oggetti e materiali di scarto. La performance di ORT è un concerto suonato con strumenti autoprodotti inediti: arrangiamenti di pezzi raffinati come quelli di Shakti di John McLaughlin si alternano a temi popolari spagnoli, sudamericani, mediterranei e a composizioni originali in un concerto di grande qualità musicale. Un viaggio di suoni e racconti che ha anche l'obiettivo di sensibilizzare il pubblico sulla necessità di cambiare abitudini quotidiane per una riduzione della nostra impronta ecologica. Uno spettacolo dedicato al mare, ecosistema sul quale ORT centra da anni tutte le proprie attività divulgative e artistiche.

Lunedì 19 luglio, ore 21
piazza davanti alla Casa della Cultura

Fra parole e musica

Incontro con ospiti a sorpresa

Per chiudere in bellezza la rassegna Paesaggi Sonori 2021 un'ospite d'eccezione a sorpresa. Una importante interprete della musica italiana ci racconta, fra parole e musica, la straordinaria esperienza che ha portato al suo ultimo album. Conosceremo il suo nome dai primi di luglio...

Caroselli, theremin e cianfrusaglie elettroacustiche

a cura di Valeria Sturba e Vincenzo Vasi - OoopoiopO

Tre incontri musicali impreziositi da ospiti di varia estrazione culturale e accademica che andranno ad apportare contenuti divulgativi, scientifici e letterari attorno al tema del Theremin. Questi incontri saranno in preparazione di una Master Class che i due artisti porteranno alla Casa della Cultura nei mesi autunnali

Giovedì 17 giugno, ore 21
piazza davanti alla Casa della Cultura

Il theremin e la Russia, sua culla natale

con Valeria Sturba e Vincenzo Vasi al theremin

Ospite: Paolo Nori – scrittore e traduttore. Laureato in letteratura russa, leggerà alcuni versi del suo ultimo lavoro “Sanguina ancora. L'incredibile vita di Fëdor M. Dostojevskij” uscito il 13 aprile per Mondadori

Giovedì 24 giugno, ore 21
piazza davanti alla Casa della Cultura

Il theremin e la scienza, il progresso, il cambiamento, l'esoterismo

con Valeria Sturba e Vincenzo Vasi al theremin

Ospiti: Matteo Poletti - musicista, ricercatore in fisica teorica presso l'Università del Lussemburgo, Massimo Simonini - musicista, direttore del Festival Internazionale di Musica Angelica e del Centro di Ricerca Musicale - Teatro San Leonardo

Lunedì 5 luglio, ore 21
piazza davanti alla Casa della Cultura

Il theremin e il suo ruolo nella musica dalla nascita ad oggi

con Valeria Sturba e Vincenzo Vasi al theremin

Ospite: Enrico Gabrielli - musicista polistrumentista, compositore e arrangiatore. Fondatore dei Mariposa, The Winstons, Esecutori di Metallo su Carta e punta di diamante dei Calibro 35, ha arrangiato brani per Capossela, Afterhours, Morgan ecc.

Plantings – paesaggio primo

a cura di Nexus Factory e Simona Bertozzi

PLANTINGS è un progetto dedicato alla danza e al linguaggio del corpo che prende forma in eventi performativi di diversa natura volti a creare un dialogo con il territorio e la collettività.

Paesaggio primo è il suo esordio e si compone di due serate, la prima rivolta al dialogo tra danza e musica dal vivo, la seconda dedicata al lavoro di tre coreografi della Nexus Factory

Mercoledì 14 luglio, ore 21
piazza davanti alla Casa della Cultura

In trio

danza Simona Bertozzi, Aristide Rontini, Egle Sommacal alla chitarra

produzione Nexus 2021

con il contributo di MiC, Regione Emilia Romagna, Comune di Bologna

Simultaneità, sospensione, vibrazione e tattilità sono forme di temperamento e condizioni di presenza. IN TRIO si dispiega come una pratica performativa in cui i corpi e la musica dialogano secondo molteplici gradi di interazione e regolazione. La tessitura delle azioni prende forma per agglomerati energetici e svuotamenti, incisioni che conducono a nuove forme di

ri-equilibramento, sempre parziale e dinamico. Una produzione di mondo

Al termine della performance è previsto un breve dialogo con il pubblico

Giovedì 15 luglio, ore 21
piazza davanti alla Casa della Cultura

SUPERSTITE \ la radice del pensiero \

coreografia e danza di Lucia Guarino

con il sostegno di Nexus e ZUT, CURA centro umbro residenze artistiche,

HOME centro creazione coreografica 2020, Dance Gallery Perugia,

coproduzione con Teatro Stabile dell'Umbria

Brevi appunti coreografici dove il movimento, tramite di vita, esplora le infinite declinazioni del “vuoto che resta”. Cosa muove la parte mancante? Quali confini e quali forme prova a ridisegnare? Un continuo riassetamento nel vuoto, vero spazio vitale, come tensione a un possibile esserci. Il corpo superstita racconta un vuoto e sia esso stesso che chi lo osserva sono avvolti da un continuo movimento di indagine su questa mancanza

Studio per PAS DES DEUX

coreografia C.G.J Collettivo Giulio e Jari

danza Giulio Petrucci, Jari Boldrini

produzione Anghiari Dance Hub, Nexus Factory

con il contributo di ResiDance XL - luoghi e progetti di residenza per creazioni coreografiche

azione della Rete Anticorpi XL - Network Giovane Danza D'autore

coordinata da L'arboreto - Teatro Dimora di Mondaino

Il “Pas de deux” è la fase spesso più attesa all'interno di un balletto classico. Momento in cui gli interpreti consumano una partitura danzante contenente i virtuosismi più complessi dello spettacolo. Partendo da questo immaginario si esplorerà la potenza di un congegno scenico che, nella storia della danza, ha messo in luce il profondo valore del legame e della “relazione imprescindibile”

Al termine degli spettacoli è previsto un breve dialogo con il pubblico

Cinema

Rassegna a cura di Arci Modena e Bologna

martedì 15 giugno ore 21
Piazza di Lippo

Vivere, che rischio. La precaria vita di Cesare Maltoni

Regia di Michele Mellara e Alessandro Rossi – Italia 2019 – 83' documentario

Il documentario ritrae, attraverso immagini inedite e testimonianze straordinarie di chi lo ha conosciuto, la figura di Cesare Maltoni, uno dei più brillanti scienziati del Novecento, vero e proprio fondatore di un ambito della ricerca scientifica oggi attualissimo: quello dello studio delle sostanze chimiche e inquinanti dannose per la salute. Fondatore nel 1987 dell'Istituto Ramazzini a Bologna, che si occupa della difficile lotta contro le malattie ambientali, Cesare Maltoni è stato uno scienziato che ha precorso i tempi, inaugurando con il suo team di collaboratori un settore della ricerca medica come quello dedicato alla prevenzione delle patologie causate da prodotti industriali dannosi per l'ambiente e per l'uomo. Presentato al Biografilm Festival 2019.

Saranno presenti i registi Michele Mellara e Alessandro Rossi

martedì 22 giugno ore 21
Piazza di Lippo

Alice e il sindaco

Regia di Nicolas Pariser – Francia 2019 – 103' commedia
con Fabrice Luchini, Anaïs Demoustier, Nora Hamzawi

Il sindaco di Lione, Paul Théraneau, è in crisi. Non ha più una sola idea. Dopo trent'anni di politica, si sente completamente vuoto. Per rimediare a questo problema, si decide ad assumere una giovane e brillante filosofa, Alice Heimann. Si forma un dialogo, che avvicina Alice e il sindaco e scuote le loro certezze. Una grande prova dell'attore francese Fabrice Luchini e una nuova scoperta l'attrice Anaïs Demoustier che per questo interpretazione ha vinto il premio Cesar come miglior attrice protagonista. Presentato alla Quinzaine des Réalisateurs Festival di Cannes 2019.

martedì 29 giugno ore 21
Piazza di Lippo

Il grande passo

Regia di Antonio Padovan – Italia 2019 – 96' commedia
Con [Stefano Fresi](#), [Giuseppe Battiston](#), [Flavio Bucci](#)

Da quando a sei anni, in una notte d'estate del 1969, Dario Cavalieri ha visto in diretta le immagini del primo sbarco dell'uomo sulla luna, non ha mai smesso di volerci andare. 'Luna Storta', così lo chiamano nel piccolo paese veneto in cui vive, ha dedicato tutta la sua vita a quel sogno impossibile, perché i sogni, come gli disse quella notte suo padre prima di scomparire senza dar più notizie di sé, sono la differenza tra gli esseri umani e gli animali. Presentato al Torino Film Festival 2019.

Sarà presente il regista Antonio Padovan

giovedì 1 luglio ore 21
Longara - campo da basket c/o centro sociale

Kedi – La città dei gatti

Regia di Ceyda Torun – Turchia/USA 2017 – 79' documentario

I gatti protagonisti al Cinema! Centinaia di migliaia di gatti si aggirano per le strade della metropoli di Istanbul. Per migliaia di anni i gatti hanno accompagnato le vite degli abitanti divenendo una parte importantissima della comunità che rende la città così ricca e vivace. Senza alcun padrone, i gatti di Istanbul vivono a cavallo tra due mondi, né addomesticati né selvatici, portando gioia nelle vite delle persone che hanno deciso di adottarli. A Istanbul, i gatti sono uno specchio dei cittadini, capaci di aiutarli a riflettere in modo unico su loro stessi e la città.

martedì 6 luglio ore 21
Longara - campo da basket c/o centro sociale

Zen sul ghiaccio sottile

Regia di Margherita Ferri – Italia 2018 – 94' drammatico
Con Eleonora Conti, Susanna Acchiardi, Fabrizia Sacchi

Zen sul ghiaccio sottile è una storia di formazione, che segue il percorso emotivo di Maia, detta Zen: un'adolescente in cerca della propria identità di genere, per questo incompresa e bullizzata dai propri coetanei. Ambientato sull'Appennino modenese il film è stato presentato nella sezione Biennale College alla 75° Mostra Internazionale dell'Arte Cinematografica di Venezia.

video messaggio della regista Margherita Ferri

giovedì 8 luglio ore 21
Longara - campo da basket c/o centro sociale

Un giorno all'improvviso

Regia di Ciro D'Emilio – Italia 2018 – 88' drammatico

Con Anna Foglietta, Giampiero De Concilio, Massimo De Matteo, Lorenzo Sarcinelli, Giuseppe Cirillo

Antonio ha diciassette anni e un sogno: essere un calciatore in una grande squadra. Vive in una piccola cittadina di una provincia campana, una terra in cui cavarsela non è sempre così facile. A rendere ancora più complessa la situazione c'è la bellissima Miriam, una madre dolce ma fortemente problematica che lui ama più di ogni altra persona al mondo. Inoltre Carlo, il padre di Antonio, li ha abbandonati quando lui era molto piccolo e Miriam è ossessionata dall'idea di ricostruire la sua famiglia. Per fortuna c'è il calcio e soprattutto i suoi amici: Stefano Caccialepre, il centravanti della squadra e Peppe Lambiase, il fantasista, dalla battuta sempre pronta, perditempo per vocazione e con il fiuto per cacciarsi sempre nei guai. All'improvviso la vita sembra regalare ad Antonio e Miriam una vera occasione: un talent scout, Michele Astarita, sta cercando delle giovani promesse da portare nella Primavera del Parma e quando lo vede giocare, Antonio in campo è una vera rivelazione. Ma ogni sogno ha un prezzo molto alto da pagare. In concorso nella sezione Orizzonti alla 75° Mostra Internazionale di Arte Cinematografica di Venezia.

video messaggio del regista Ciro D'Emilio

martedì 13 luglio ore 21
Calderara - piazza davanti alla Casa della Cultura

La forma della voce

Regia di Naoko Yamada – Giappone 2016 – 130' animazione

Ogaki. Il liceale Shoya Ishida sta per saltare dal ponte per suicidarsi, ma all'ultimo desiste. Cinque anni prima, ai tempi della scuola elementare, nella classe di Shoya arriva Shoko Nishimiya, una ragazza sordomuta: l'accoglienza dei suoi compagni da timida diviene in breve tempo ostile. Per quanto Shoko si sforzi di essere gentile e disponibile con tutti, un gruppetto, capitanato da Shoya, si accanisce contro di lei. Cinque anni dopo Shoya ancora non è in grado di darsi pace per i torti inflitti a Shoko, anche perché la conseguenza delle sue azioni passate è la totale solitudine. Un film di animazione adatto per tutti dai 7 ai 99 anni, distribuito dalla bolognese Dynit.

martedì 20 luglio ore 21
Calderara - piazza davanti alla Casa della Cultura

Ci vuole un fisico

Regia di Alessandro Tamburini – Italia 2018 – 80' commedia

Con Anna Ferraioli Ravel, Alessandro Tamburini, Francesca Valtorta, Niccolò Senni

Una lunga notte costellata di eventi porta Alessandro e Anna a conoscersi. Tra incontri rocamboleschi, risse, balli sfrenati e bagni notturni i due protagonisti compiono il loro cammino di crescita. Quando il sole sorge sulla città i due si trovano più grandi, più maturi e innamorati. Commedia romantica del regista faentino Alessandro Tamburini girato tra Modena e la provincia emiliana. Presentato a Cinema Italy (Miami/Atlanta/San Juan) 2018.

Sarà presente il regista Alessandro Tamburini

martedì 27 luglio ore 21
Calderara - piazza davanti alla Casa della Cultura

Arrivederci Saigon

Regia di Wilma Labate – Italia 2018 – 80' documentari
Con Viviana Tacchella, Rossella Canaccini, Daniela Santerini, Franca Deni

Sono giovanissime e vengono tutte dalla provincia industriale toscana, così diversa dalle famose colline del Chianti: le acciaierie di Piombino, il porto di Livorno e le fabbriche Piaggio di Pontedera. È la provincia rossa delle case del popolo e del PCI. Uscire da questa provincia per loro è un sogno, ma siamo nel 1968 e tutto è possibile! Ricevono un'offerta che non si può rifiutare, una tournée in Estremo Oriente: Manila, Hong Kong, Singapore. Armate di strumenti musicali e voglia di cantare, partono sognando il successo ma si ritrovano in guerra, e la guerra è quella vera del Vietnam. Dopo cinquant'anni Le Stars raccontano la loro avventura tra soldati americani, basi sperdute nella giungla e musica soul. Presentato alla [75ª Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia](#) nella sezione Sconfini.

Video messaggio della regista Wilma Labate

Notti di Note: rassegna musicale a Sacerno

La musica classica dialoga con il contemporaneo

Notti di Note è al suo tredicesimo anno di attività: la rassegna, oltre che un momento di divulgazione della cultura musicale attraverso concerti di alta qualità con musicisti affermati in ambito concertistico e didattico, vuole essere un "contenitore sociale" aperto a collaborazioni e interazioni tra le varie realtà del territorio. La valorizzazione del patrimonio naturalistico e architettonico del luogo è un altro elemento di primo piano: i concerti si tengono nella splendida cornice del cortile antistante alla chiesa medievale di Sant'Elena nella frazione di Sacerno, immersa nella campagna bolognese.

L'atmosfera suggestiva che si crea grazie alla relazione tra paesaggio e musica rende unici i concerti di Notti di Note, seguiti ormai da anni da un pubblico affezionato.

Il filo conduttore dei concerti del 2021 è il tema "Stelle", da sempre fonte di ispirazione per poeti, scrittori, musicisti, guida per i viaggiatori e simbolo per i sognatori.

venerdì 25 giugno ore 21
Giardino della Chiesa di Sant'Elena

Alchimia Duo, Notturmo Danzante

Alice Caradente, arpa
Alessandra Ziveri, arpa

È nel paesaggio notturno che il chiarore delle stelle prende vita: danzano e brillano intensamente e poi sfumano quasi a voler richiamare il ritmo di un Fandango. Le tenebre vengono ben descritte

nella "Danse Macabre" di Camille Saint-Saens; stelle pulsanti di energia vitale come in "La Vida Breve di De Falla" e "Malagueña" di Lecuona, ed infine la delicatissima "Summertime" di Gershwin.

venerdì 2 luglio ore 21
Giardino della Chiesa di Sant'Elena

Soffio Armonico Quartet, Tango di Stelle

Andrea Coruzzi, bandoneon Paolo Mora, violino Riccardo Rossi, pianoforte Daniele Bonacino, contrabbasso

Attraverso il Bandoneon, tipico strumento musicale argentino, ascolteremo le musiche di Astor Piazzolla di cui, quest'anno, ricorre il centenario della nascita. Un nuovo tango, in cui vengono inseriti anche elementi jazz. Dai tanghi appassionati si passa alle musiche francesi, ripercorrendo le strade parigine con i valse musette, le musiche di Giraud "Sous le ciel de Paris" e Galliano.

venerdì 09 luglio ore 21
Giardino della Chiesa di Sant'Elena

Saxofollia, Portraits ...of Stars

Fabrizio Benevelli, sax soprano
Giovanni Contri, sax contralto
Marco Ferri, sax tenore
Alessandro Creola, sax baritono

"Ritratti di Stelle" è il programma con cui Saxofollia omaggia alcuni compositori e musicisti, come Cole Porter e George Gershwin, ma anche Lucio Dalla e Ennio Morricone. L'ecletticità e originalità di questo quartetto di sassofoni, ormai riconosciuto come tra uno dei migliori gruppi cameristici, li porta con estrema naturalezza a far coesistere la natura classica e cameristica del quartetto con l'anima jazz dello strumento.

Escursioni sul territorio

Paesaggi: natura, campagna e gli argini del Reno

A cura di Gruppo Podistico Longara

sabato 5 giugno ore 10
Calderara

La campagna intorno a Calderara e le case coloniali

Partenza e ritorno dalla Piazza di Calderara (circa 8.5 km)

Si parte da Piazza Marconi in direzione Longara e, raggiungendo la pista ciclabile che costeggia la circoscrizione, si prosegue in Via Stelloni Levante. All'imbocco di via Stelloni Levante ci si troverà, sulla sinistra, una casa colonica (una delle più belle del territorio) e si continuerà, quindi, lungo la pista ciclabile sino ad arrivare nei pressi di Longara. Qui, in mezzo alla campagna, attraversando terreni coltivati e case coloniali, ci si incontrerà con il prof. Battistini, il quale darà

alcune informazioni sulla storia e la vita sociale di territori. Si finirà il percorso costeggiando il depuratore, per raggiungere la pista ciclabile, per tornare in Piazza Marconi.

sabato 12 giugno ore 10
Longara

Longara e l'argine del Reno

Partenza e ritorno dalla Piazza di Longara (circa 8 km)

Si parte dalla Piazza di Longara per raggiungere – percorrendo via San Michele, via Fabbriera e via Barleta – l'argine del fiume Reno. Si salirà sull'argine e si attraverserà un sentiero panoramico da cui è possibile osservare sia il corso del fiume Reno, sia i terreni coltivati e alcune caratteristiche case coloniche. Arrivati in via Passo Pioppe, nella frazione di Castel Campeggi, si devierà in via Fornace e via del Pilastrino per raggiungere la ex Scuola Comunale “Maria Pia di Savoia” di Longara. Attraversando i campi coltivati, si raggiungerà via Valli, luogo in cui si trova Villa Donini, con l'oratorio dedicato alla B.V. di San Luca.

sabato 19 giugno ore 10
Lippo

Lippo e la Golena San Vitale

Partenza e ritorno dalla Piazza di Lippo (circa 7.5 km)

Si partirà dalla Piazza di Lippo e ci si dirigerà verso l'argine che costeggia il Reno. Si percorrerà, quindi, tutto l'argine in direzione Longara per raggiungere la “Golena San Vitale”, un ambiente naturale ricco di specie vegetali e animali, tutelato come Area di Riequilibrio Ecologico dell'Emilia Romagna. La Golena si estende per più di 30 ettari all'interno delle arginature principali del Fiume Reno. Dopo aver percorso il sentiero sull'argine, si passerà nei pressi del cantiere dove la Bonifica Renana sta costruendo il nuovo ponte ciclopedonale che collegherà Calderara con Trebbo di Reno. Giunti nei pressi di Longara, si tornerà indietro ripercorrendo l'argine fino a raggiungere la Piazza del Lippo.

Lo scorrere della memoria. Quattro passeggiate storiche a Calderara

A cura di ANPI Calderara

Passeggiare per riscoprire attraverso la Storia il nostro territorio. Un cammino che permetterà di mettersi in contatto con i luoghi della memoria, restituendo vita a immagini appannate dal tempo e a spazi che hanno subito trasformazioni per mano dell'uomo.

Gli itinerari saranno un racconto che ripercorre, tra presente e passato, le tappe di una storia in parte sconosciuta, che parla di memoria e libertà, per conoscere i nostri territori toccati da avvenimenti legati alla storia della Resistenza, della Liberazione e dall'antifascismo scaturiti dal Secondo conflitto mondiale. Attraverso singoli casi si metteranno in luce le connessioni tra accadimenti locali e planetari, eserciti e singoli individui. Un modo per rimettersi sulle tracce di chi operò in quei posti seguendo quattro percorsi compresi nelle località di Lippo, San Vitale, Longara, Castel Campeggi, Calderara centro e Sacerno. Nelle soste, quando il racconto orale rianima le vicende e restituisce ai luoghi, vita, colori, odori e suoni presenti allora, saranno presentate anche immagini fotografiche che testimoniano la realtà dell'epoca.

San Vitale: La via del Gruppo Due Scale

in bicicletta, durata 30/40 minuti

Un percorso nei luoghi e lungo le strade della frazione San Vitale, dove i partigiani entrarono in azione sostenendo anche scontri armati.

Ritrovo: Via Pradazzo angolo via Ungheri (Chiesa Beata Vergine delle Grazie) Percorso: Via Ungheri, Via S. Vitalino, Via Stradone, Via Aldina, loc. Fabbreteria, Via Aldina, loc. Zoppo, Ritorno su via S. Vitalino, Via Due scale, Via Masetti, Via Giovanni XXII, Via Surrogazione, Piazza antistante Chiesa di Lippo (arrivo)

sabato 11 settembre ore 17.30

Longara: Fili Spezzati

in bicicletta, durata 50/55 minuti

Si percorreranno le strade che seguivano i tracciati delle linee elettriche e telefoniche che collegano Bologna a Longara e Calderara tranciate dai partigiani per interrompere le comunicazioni tra i vari reparti fascisti e nazisti del luogo. Si sosterrà presso la casa di don Mauro Fornasari arrestato e giustiziato da un commando fascista per aver manifestato il suo libero pensiero.

Ritrovo: Piazza Marconi

Percorso: Via Roma, Via Guardatello, Via Larga, Via Longarola (fino a Castelcampeggi), Via Fornace, Via Longarola (ritorno fino a Longara, Centro Civico (arrivo)

sabato 18 settembre ore 17.30

Sacerno: Il Mulino dei Partigiani

in bicicletta, durata 35/40 minuti

A Sacerno si andrà alla scoperta dei tanti luoghi che videro protagonisti i partigiani. Uno di questi servì anche come posto che macinava grano per ricavarne farina: il mulino appunto.

Ritrovo: Piazza Marconi

Percorso: Via Valtiera, ex- scuole di Tavernelle, Via Sacernia, Via di Mezzo Ponente, Via Bacciliera, Ritorno: via di Mezzo Ponente, Via Mulino, via di Mezzo Ponente, Via di Mezzo Levante, Chiesa Sacerno (arrivo)

sabato 25 settembre ore 17.30

Calderara: il Municipio liberato

a piedi, durata 15 minuti

Si Partirà dalla casa adiacente al cimitero. Durante la Resistenza fu teatro di ritrovo di partigiani. Si arriverà in piazza del Municipio, dove a Liberazione avvenuta il Comitato di Liberazione Nazionale e i partigiani reintegrarono nella sua carica, interrotta dal fascismo, il vecchio sindaco Giuseppe Bassi.

Ritrovo: Parcheggio del cimitero

Percorso: Via Roma, Piazza Marconi (arrivo)

Incontri del Gruppo di lettura

Da alcuni anni la Biblioteca ospita gli incontri del Gruppo di lettura di Calderara. Come racconta Anna Mantovani, volto noto anche a Bologna per la sua libreria di via Saragozza che per tanti anni

è stata un punto di riferimento del quartiere: “Ci siamo incontrate perché tutte noi amiamo leggere e sentivamo l’esigenza di condividere questo piacere. Il nostro gruppo è formato da persone diverse per età, esperienze, interessi, lavoro, unite dal desiderio di avere un libro tra le mani da condividere. Nel corso degli anni abbiamo affrontato e scoperto autori nuovi e abbiamo imparato ad apprezzare letture diverse da quelle che ci avevano accompagnato nelle nostre scelte personali. Il confronto tra tematiche, riflessioni, stili ed epoche diverse ci ha arricchite e così la capacità di elaborare e trasmettere riflessioni e pensieri. Naturalmente il nostro Gruppo è aperto al contributo di chiunque ami la lettura e abbia di voglia di partecipare e mettersi in gioco. Ci ritroviamo generalmente l’ultimo sabato del mese per parlare del libro che abbiamo letto nel mese precedente”.

Per CulturaraEstate il Gruppo di lettura apre i suoi incontri a chiunque abbia voglia di dire la sua o anche solo ascoltare la conversazione sui libri scelti per giugno e luglio.

sabato 26 giugno ore 17-19
Auditorium della Casa della Cultura

"La sovrana lettrice" di Alan Bennet

Adelphi Edizioni

sabato 24 luglio ore 17-19
Auditorium della Casa della Cultura

"Il treno dei bambini" di Viola Ardone

Einaudi editore

Evento speciale

sabato 17 luglio, ore 21
Calderara, piazza Marconi

Spettacolo “Attenti a quei due”

di e con Duilio Pizzocchi e Giuseppe Giacobazzi

Monologhi e duetti si alternano in uno spettacolo unico ed esilarante: i personaggi, le riflessioni a tutto tondo, le gag irresistibili, in una serata tutta da ridere.